



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero 3880 del 21/12/2022

- Settore -

Tecnico - Manutentivo

Lavori Pubblici

Oggetto

ORIGINALE

Avvio proc. "negoziata" art.1 c.2 lett.b) D.L. 16.07.2020, n.76 con modif. L.120/2020, affidamento lavori "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica-Via XX Settembre 13,15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31" fondo compl. al P.N.R.R. Art.1, c.2, lett. c, pt.13 D.L. 59/2021, conv. da L. n.101/2021-Progr."Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" approv. Doc. gara CUP:E36D20000170001 CIG:955627793F

FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente dal Dirigente PIERLUIGI CASTIGLIONE ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo n. 82/2005)

Il dirigente

Visto il D.L. n.59 del 06.05.2021 coordinato con la Legge di Conversione n.101 del 01.07.2021 recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (Fondo Complementare), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del P.N.R.R.;

Considerato che al punto 13, lett. c), comma 1, dell'art.1 del citato D.L. n.59/2021 è stata destinata al Programma di interventi "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" la somma complessiva pari a 2 miliardi di euro;

Visto il Decreto Ministero delle Economie e Finanze del 15.07.2021 che in attuazione dell'art. 1, comma 7, del D.L. n.59/2021 individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Programma, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Considerato che con D.P.C.M. del 15.09.2021 le risorse finanziarie di cui al D.L. n.59/2021 sono state ripartite fra le Regioni e Province Autonome secondo gli indicatori di riparto da esso definiti, e che la Regione Sardegna è risultata beneficiaria di una somma pari a euro 45.188.323,57;

Considerato inoltre che il D.P.C.M. del 15.09.2021 stabilisce le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi a valere sulle risorse assegnate, e disciplina le modalità di erogazione dei finanziamenti, nell'ambito della dotazione finanziaria destinata al Programma;

Vista la D.G.R. n.43/62 del 29.10.2021 con la quale è stato dato mandato al Servizio Edilizia Residenziale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di predisporre una procedura amministrativa per l'individuazione delle proposte d'intervento di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, aperta ai Comuni, all'Azienda Regionale per l'edilizia Abitativa, nonché gli Enti di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) aventi le stesse finalità degli ex IACP, proprietari di patrimonio edilizio residenziale pubblico;

Considerato che con la D.G.R. n.43/62 del 29.10.2021 sono stati inoltre approvati i criteri di ammissibilità, priorità ed equità sulla base dei quali procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna con il D.P.C.M. del 15.09.2021 e stabilita una durata di un termine minimo pari a n.30 giorni per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Soggetti attuatori;

Vista la Determinazione del direttore del Servizio edilizia Residenziale (SER) n. 1787 (Prot. RAS 38049 del 23/11/2021) di approvazione del bando pubblico "*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). FONDO COMPLEMENTARE ART.1, COMMA 2, LETT. C), PUNTO 13 DEL D.L. 6 MAGGIO 2021, N.59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 1 LUGLIO 2021, N.101. PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"*.

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO. (D.G.R. N. 43/62 DEL 29/10/2021)” e allegati;

dato atto che il comune di Iglesias, in data 21/12/2021, ha inoltrato la richiesta di contributo alla Regione Autonoma della Sardegna tramite pec di gestione del Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, entro i termini stabiliti;

dato atto che il progetto definitivo di “Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica - Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31” è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 263 del 20/12/2021;

dato atto che l'importo di € 1.450.000,00 è stato accertato al capitolo in entrata 831 art. 0 (E.4.02.01.02.001) del bilancio triennale 2022/2024, esercizio 2022;

Richiamate le note intercorse tra la RAS Ser e il comune di Iglesias, prot 12876 del 18.03.2022, prot. 20442 del 06.05.2022, prot 27589 del 17.06.2022, prot 27827 del 20.06.2022, prot 31008 del 11.07.2022, prot 33383 del 25.07.2022;

Dato atto che a seguito delle interlocuzioni di cui al punto precedente, la scrivente stazione appaltante ha richiesto la rimodulazione in diminuzione (da € 1.450.000,00 a € 967.000,00) del finanziamento con nota prot. 34042 del 27/07/2022;

Dato atto che la RAS Ser, con nota registrata al nostro protocollo n. 34416 del 30.07.2022, il servizio edilizia residenziale della Regione ha autorizzato l'impiego di minori somme (€ 967.000,00);

Dato atto che con nota prot. 35144 del 04/08/2022, il Comune di Iglesias inviava la convenzione con il nuovo importo del finanziamento e l'elenco degli alloggi nonché il cronoprogramma al fine del proseguo dell'iter di finanziamento;

dato atto che con la convenzione sottoscritta in data 04.08.2022 il comune di Iglesias ha accettato, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento concesso a valere sul Fondo Complementare al P.N.R.R. Art.1, comma 2, lett. c), punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n.101. Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”. Programma di interventi di cui alla D.D.SER n.7319/67 del 24.02.2022 - importo complessivo dell'opera € 967.000,00;

atteso che con reversale n°9373/2022 l'Ente ha incassato la somma di € 90.000,00 quale quota parte del finanziamento;

accertata la volontà di questa pubblica Amministrazione nel procedere alla realizzazione dell'intervento denominato “Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica - Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31”;

dato atto che il predetto intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche con il seguente numero d'intervento CUI: 00376610929202000006;

ritenuto necessario garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi al Fondo Complementare al P.N.R.R. Art.1, comma 2, lett. c), punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n.101 - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", e in particolare:

- la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della misura e con il cronoprogramma dell'intervento approvati;
- le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto dell'avviso, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022).

Dato atto che il progetto definitivo, a seguito della rimodulazione in diminuzione, prevedeva di essere realizzato parzialmente, senza necessità di particolari autorizzazioni in quanto intervento rientrante tra quelli definiti di manutenzione straordinaria;

dato atto che è stato iscritto l'importo dell'accertamento di € 967.000,00 (quale importo rimodulato) sul capitolo di entrata 831 art. 0 (E.4.02.01.02.001) del bilancio triennale 2022/2024, esercizio 2022, destinato a "CONTRIBUTO REGIONALE - LAVORI CASE EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE A CANONE SOCIALE FINANZIAMENTO PNRR/RAS";

preso atto che il carico di lavoro dell'ufficio non consentiva di eseguire con risorse umane interne la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase progettuale nonché le successive prestazioni di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dell'intervento specificato in oggetto;

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 2646 del 19.09.2022 si sono aggiudicati i servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla progettazione esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica - Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31", all'Ing. Michele Pisano;

dato atto che a seguito della consegna del progetto esecutivo da parte dell'ing. Pisano si è verificato e validato il progetto con rapporto conclusivo di verifica del P.E. registrata al prot. n. 41.847 del 27.09.2022;

dato atto che con D.G.C. n. 218 del 27.09.2022, si è approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica - Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31" per un importo complessivo del quadro economico di € 967.000,00;

dato atto che con nota prot. n. 47.643 del 28.10.2022, la S.A., ritenuto che la categoria individuata dal tecnico progettista non fosse indicativa della corretta classificazione dei lavori (Fornitura e posa in opera di nuovi infissi con smontaggio di quelli esistenti, etc.) ma che gli stessi si dovessero inquadrare all'interno della categoria di opere specializzate OS 6 (Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi), ha chiesto la modifica della stessa all'interno degli elaborati progettuali direttamente connessi alla nuova assegnazione;

dato atto che il tecnico incaricato integra quanto richiesto inviando la documentazione progettuale sostitutiva in data 07.11.2022, registrata al prot. n. 48862 del 07.11.2022;

rilevato che con determinazione dirigenziale n. 3220 del 08.11.2022, si è approvata la rettifica degli elaborati tecnici del progetto esecutivo dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica - Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31", sostitutivi di quelli approvati con DGC n. 218/2022, e in particolare:

- All. A-Relazione Tecnico-Illustrativa (protocollo n. 48862 del 07.11.2022);
- All. C-Computo Metrico Estimativo (protocollo n. 48862 del 07.11.2022);
- All. F-Stima Incidenza della Manodopera (protocollo n. 48862 del 07.11.2022);
- All. H-Capitolato Speciale d'Appalto (protocollo n. 48862 del 07.11.2022).

Visto il quadro economico risultante dal progetto esecutivo, di seguito riportato:

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	
A LAVORI	
A1 Lavori	€ 753.279,27
A2 Oneri sicurezza	€ 20.000,00
A3 TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 773.279,27
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1 I.V.A. su lavori (10% di A3)	€ 77.327,93
B2 Contributo ANAC	€ 375,00
B3 Pubblicità	€ 2.500,00
B4 Imprevisti sui lavori	€ 20.936,91
B5 Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% di A3)	€ 15.465,59
B6 Spese tecniche (Prog.+CSP+DL+CSE)	€ 60.778,13

B7 Cassa previdenza spese tecniche (4% di B6)	€ 2.431,13
B8 I.V.A. spese tecniche (22% di B6+B7)	€ 13.906,04
B9 TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 193.720,73
C IMPORTO TOTALE (A+B)	€ 967.000,00

ritenuto altresì:

- in relazione alle verifiche ed accertamenti effettuati in fase istruttoria, che si possa procedere all'esecuzione dell'intervento di che trattasi;
- necessario avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto;

premesso che:

- l'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 sancisce che gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni di importo inferiore a euro 5.350.000 non rientrano tra quelli di rilevanza comunitaria;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, le stazioni appaltanti procedono mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle procedure di gara le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- ai sensi dell'art.1 comma 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- ai sensi dell'art.1 comma 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di

progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

b) **procedura negoziata, senza bando**, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, **previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro**, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'art. 37, comma 1 che prevede che le stazioni appaltanti per poter effettuare procedure di acquisizione di servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;
- l'art. 37, comma 3, secondo cui "le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica";

- l'art. 38 che dispone che “fermo restando quanto stabilito dall'articolo 37 in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione è conseguita in rapporto agli ambiti di attività, ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo”;

dato atto che il Comune di Iglesias non risulta in possesso della qualificazione in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti;

considerato che è tuttavia attualmente vigente la disciplina transitoria contenuta nell'art. 216, comma 10, D. Lgs. 20/2016, il quale stabilisce: "*Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*", per cui la disciplina sopra richiamata risulta ad oggi non ancora operativa, stante la necessità di disposizioni attuative, al momento non ancora adottate, tant'è che nelle more, tutte le stazioni appaltanti devono ritenersi qualificate mediante la registrazione all'AUSA, cui il Comune di Iglesias è iscritto col n. 0000164083;

visto l'art.40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti debbono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

considerato che l'art.58 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al codice dei contratti e che l'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stata disposta, per l'acquisizione di beni e servizi in economia di cui all'articolo 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;

- quest'Amministrazione ha aderito a SardegnaCAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

preso atto che:

- il ricorso al SardegnaCAT favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili basate su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, facilitando così l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione, con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento nonché snellimento della procedura;
- a monte della procedura di gara da parte di un'Amministrazione nell'ambito del SardegnaCAT, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita gli operatori economici a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- la piattaforma digitale della Centrale regionale di committenza (CRC), SardegnaCAT, rende possibile a tutte le stazioni appaltanti lo svolgimento di tutte le tipologie di gara in formato digitale, nel rispetto dei requisiti di legge;

sottolineato che le stazioni appaltanti devono rispettare per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

ritenuto:

- lo strumento della richiesta di offerta (c.d. R.d.O.) il più idoneo per l'affidamento dei lavori in parola in quanto permette di negoziare prezzi migliorativi delle lavorazioni in progetto, richiedendo telematicamente agli operatori economici l'invio di offerte "ad hoc", valutandole in maniera automatica, predisponendo una graduatoria sulla base del prezzo offerto;
- che il principio di economicità viene assicurato dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della R.d.O. agli operatori economici invitati;
- che i criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione di operatori abilitati sul SardegnaCAT;
- i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza sono adeguatamente garantiti dalla Centrale Regionale di Committenza, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;
- il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

richiamato in particolare l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che dispone l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le

modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base, prescrizione ribadita anche dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

ritenuto altresì necessario nel caso di specie:

- fare ricorso alla <<procedura negoziata>> (art. 3, comma 1, lett. uuu) del D.Lgs. 50/2016) ai sensi ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, con il criterio di aggiudicazione basato sul “minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta con unico ribasso dei prezzi unitari” dell'articolo 1 comma 3 del citato Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, con le modalità indicate nel Disciplinare di gara inserito agli atti della presente determinazione;
- fissare, quali requisiti di capacità tecnico-economica e finanziaria quelli riportati nel disciplinare di gara inserito agli atti della presente determinazione;
- formalizzare con il presente atto, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, la volontà di contrarre e individuare espressamente gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e i criteri di selezione delle offerte in conformità a quanto riportato nel schema tipo lettera d'invito/disciplinare di gara di R.d.O. allegato alla presente determinazione e negli elaborati del progetto esecutivo, in particolare nel capitolato speciale d'appalto;
- approvare i documenti seguenti predisposti dagli uffici ed inseriti agli atti del presente atto:
 1. Schema lettera d'invito;
 2. Modello 1 – istanza di partecipazione;
 3. Modello 2 – DGUE;
 4. Modello 4 – Cessati dalla carica;
 5. Modello 5 – RTI;
 6. Modello 6 – Dichiarazione di offerta;

specificato che:

a) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo fissato a base d'asta;

b) l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che le ditte invitate possano vantare diritti o pretese di sorta, nonché di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché valida ed idonea, previo accertamento della convenienza della stessa;

c) l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di non aggiudicare i lavori in argomento, nell'eventualità in cui il finanziamento dei lavori venga in tutto o in parte revocato, senza che i partecipanti alla procedura possano vantare diritti o pretese di sorta;

d) sarà rimessa l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi informatici ad apposita lettera d'invito/disciplinare di gara di R.d.O., che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;

e) il documento Durc sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art. 31 della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia);

f) al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

dato atto che con nota prot. gen. n. 55758 del 21.12.2022 il Direttore dei Lavori, nel rispetto dell'art. 4 comma 1 del D.M.7 marzo 2018, n. 49, ha attestato lo stato dei luoghi in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, nonché l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto;

ritenuto, pertanto, di poter procedere ad avviare una procedura SardegnaCAT tramite la pubblicazione di R.d.O., con richiesta di almeno 5 offerte (qualora siano presenti sulla piattaforma altrettanti operatori economici che risulteranno abilitati al bando suddetto nel momento in cui sarà avviata la procedura) ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, utilizzando la Centrale Regionale di Committenza ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016;

preso atto delle peculiarità del progetto esecutivo dell'importo complessivo da porre a base di gara pari a € **773.279,27** (oltre Iva di legge), di cui € **753.279,27** per lavori a misura soggetti a ribasso ed € **20.000,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

verificato altresì che su Sardegna CAT sono attive le seguenti categorie merceologiche a cui hanno aderito diversi operatori economici a cui è possibile rivolgersi con richieste di offerta (RdO):

- **AQ23AG25** - OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI - Lavori di importo fino a 1.033.000,00 euro (Attestazione SOA Terza Classifica);
- **AQ22AA22** – OG1 - EDIFICI CIVILI INDUSTRIALI - Lavori di importo fino a 150.000,00 euro;

ritenuto di dover provvedere come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

verificato che le somme necessarie per la realizzazione del servizio di cui trattasi sono disponibili sul capitolo 20525/0 (U.2.02.01.09.001) del bilancio triennale 2022/2024, esercizio 2022;

rilevata la necessità di procedere con la prenotazione dell'impegno della spesa riguardante i lavori di cui al presente atto per un importo complessivo di € 850.607,20 comprensivo dell'importo a base d'asta di € 753.279,27 per lavori, € 20.000,00 per sicurezza non soggetta a ribasso e dell'Iva (10%) pari ad e € 77.327,93, sul capitolo 20525/0 (U.2.02.01.09.001) del bilancio triennale 2022/2024, esercizio 2022;

Codificazione	Cap.	Art.	Descrizione	Annualità	Esercizio	Importo
U.2.02.01.09.001	20525	0	CONTRIBUTO REGIONALE - LAVORI CASE EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE A CANONE SOCIALE FINANZIAMENTO PNC	2022	2022	€ 850.607,20

rilevata la necessità di procedere con l'impegno della spesa di € 375,00 necessaria per il pagamento del contributo ANAC riguardante i servizi di cui al presente atto, sul bilancio triennale 2022/2024 al capitolo 20525/0 (U.2.02.01.09.001) esercizio 2022;

accertato che è stato acquisito, in ordine alla presente procedura di gara:

- CIG: 955627793F;
- CUP: E36D20000170001;

Rilevato che:

- una volta individuato il contraente, sarà sottoscritta fra Comune e operatore economico la clausola relativa "agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" (art. 3, comma 8, Legge 136/2010 e ss.mm.);
- una volta individuato il contraente, sarà acquisita, a firma del legale rappresentante dell'operatore economico, la dichiarazione di conto dedicato;

verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

dato atto che, rispetto a quanto disposto nel presente atto, non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias.

Viste:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20.12.2021 avente ad oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2022- 2024 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000)".

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 20.12.2021 avente ad oggetto: “Bilancio triennale 2022-2024 – Approvazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 10 gennaio 2022 avente ad oggetto: “Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2022 - 2024. Parte finanziaria”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 26.05.2022 avente ad oggetto: “Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2022 e piano della performance 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 184 del 29.08.2022 avente ad oggetto: “Piano esecutivo di gestione anno 2022 e piano della performance 2022-2024. Integrazione deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 26 maggio 2022.”.
- la deliberazione della Giunta comunale n. 309 del 06.12.2022 avente ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione anno 2022 e Piano della performance – triennio 2022/2024. Monitoraggio e rimodulazione obiettivi PEG 2022”;

visti i seguenti decreti del Sindaco:

- n. 01 del 17.01.2022, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali”.
- n. 03 del 18.03.2021 avente ad oggetto: “Segretario Generale titolare della Segreteria Convenzionata tra la Provincia del Sud Sardegna e i Comuni di Iglesias e Vallermosa, Dott.ssa Lucia Tegas, dal 18 marzo 2021. Adempimenti”.

Dato atto di attestare, altresì, che, rispetto a quanto disposto nell’atto, non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e dell’art. 6 comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias.

richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e nelle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali);
- il Legge 07/08/1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nel testo vigente;
- il Legge 17 dicembre 2010, n.217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n.187. Misure urgenti in materia di sicurezza) recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

– Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n.120;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate di:

- procedere all'indizione della gara per l'aggiudicazione dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica-Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31" a valere sul fondo complementare al P.N.R.R. Art.1, comma 2, lett. c), punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n.101 - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", secondo il progetto esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 27/09/2022 e successivamente rettificato in alcuni documenti di progetto con determinazione dirigenziale n. 3220 del 08/11/2022 e, mediante esperimento di gara <<procedura negoziata>> (art. 3, comma 1, lett. uuu), del D.Lgs. 50/2016) ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, da svolgersi tramite procedura telematica ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, da avviare mediante pubblicazione di R.d.O. sulla Centrale Regionale di Committenza SardegnaCAT, con il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante "offerta con unico ribasso dei prezzi unitari" ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del citato Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, salvo la verifica e le procedure di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, sull'importo complessivo posto a base d'asta di € 773.279,27 (oltre Iva di legge), di cui € 753.279,27 per lavori a misura soggetti a ribasso ed € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- prenotare l'impegno della spesa riguardante i lavori di cui al presente atto per un importo complessivo di € 850.607,20 comprensivo dell'importo a base d'asta per i lavori di € 753.279,27, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 20.000,00 e dell'Iva (10%) pari ad e € 77.327,93, sul capitolo 20525/0 (U.2.02.01.09.001) del bilancio triennale 2022/2024, esercizio 2022;

Codificazione	Cap.	Art.	Descrizione	Annualità	Esercizio	Importo
U.2.02.01.09.001	20525	0	CONTRIBUTO REGIONALE - LAVORI CASE EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE A CANONE SOCIALE FINANZIAMENTO PNC	2022	2022	€ 850.607,20

- impegnare la spesa di € 375,00 necessaria per il pagamento del contributo ANAC riguardante i lavori di cui al presente atto, sul bilancio triennale 2022/2024 al capitolo 20525/0 (U.2.02.01.09.001) esercizio 2022;

- approvare, in riferimento alla procedura in oggetto, gli allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare:
 - Schema lettera d'invito;
 - Modello 1 – istanza di partecipazione;
 - Modello 2 – DGUE;
 - Modello 4 – Cessati dalla carica;
 - Modello 5 – RTI;
 - Modello 6 – Dichiarazione di offerta;

- individuare, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, ed indicare gli elementi e le procedure di gara ai fini dell'affidamento del contratto come segue:
 - ❖ fine da perseguire (T.U. n.267/2000 art. 192 c.1/a): realizzazione dei lavori;
 - ❖ oggetto del singolo contratto che verrà stipulato in conseguenza della presente
 - ❖ determinazione (T.U. n.267/2000 art. 192 c.1/b): "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica-Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31";
 - ❖ forma del contratto (T.U. n. 267/2000 art. 192 c.1/b): contratto d'appalto "a misura" (art. 3 comma 1 lett. eeeee) e 59 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016) da stipulare in forma pubblica-amministrativa in modalità informatica; pertanto il contraente dovrà essere in possesso di firma digitale valida;
 - ❖ le clausole ritenute essenziali, già previste nel capitolato speciale d'appalto, e nel disciplinare di gara, debbono ritenersi le seguenti:
 - ammontare dei lavori;
 - termine e durata dei lavori;
 - le modalità di pagamento;
 - fidejussioni e garanzie;
 - penali;
 - ❖ criterio di selezione degli operatori economici (Codice dei contratti pubblici art. 59): la selezione degli operatori economici viene fatta con la <<procedura negoziata>> (art. 3, comma 1, lett. uuu), del D.Lgs. 50/2016) ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
 - ❖ criterio di selezione delle offerte (Codice dei contratti pubblici art. 95): la selezione della migliore offerta, in applicazione dell'articolo 1 comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, viene effettuata con il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante "offerta con unico ribasso sui prezzi unitari", trattandosi di corrispettivo contrattuale da stipulare "a misura", procedendo altresì, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del

2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- precisare che:
 - il codice identificativo gara per i lavori è (C.I.G.): 955627793F;
 - il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) è il seguente: E36D20000170001;
 - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, rimandare o revocare la gara, senza che le imprese partecipanti possano in alcun modo accampare diritti di sorta;
 - ai fini della partecipazione ed ammissione alla gara delle imprese, le opere da appaltarsi sono suddivise nelle seguenti categorie di cui al DPR 207/2010: cat. OS6 e OG1;
 - si procederà ad invitare almeno n.5 (cinque) operatori economici estratti dalla piattaforma SardegnaCAT, iscritti nelle categorie merceologiche inerenti i lavori in oggetto;
 - la presente determinazione farà parte integrante del contratto, considerato che fissa clausole essenziali dello stesso, le quali prevalgono su eventuali disposizioni contrastanti presenti nel Capitolato Speciale d'Appalto e/o nello Schema di Contratto;
 - per tutte le clausole relative al contratto non espressamente riportate nel presente atto vale quanto riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto e/o nello Schema di Contratto;
- adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 ed a quanto prescritto dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 ("Decreto trasparenza");
- rendere disponibile la presente determinazione dirigenziale, attraverso il supporto informatico gestionale degli atti amministrativi dell'Ente, al Responsabile del Settore Amministrativo - Contabile, Ufficio Contabilità, ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i conseguenti adempimenti;
- dare atto che, rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento, non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias.

Allegati:

1. Schema lettera d'invito;
2. Modello 1 – istanza di partecipazione;
3. Modello 2 – DGUE;
4. Modello 4 – Cessati dalla carica;
5. Modello 5 – RTI;
6. Modello 6 – Dichiarazione di offerta;
7. Attestazione stato dei luoghi+Doc. Ident.

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Secondo quanto riportato nel contenuto, il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale del Comune, come di seguito riportati:

Anno	Capitolo	Art.	Cod.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	importo
2022	20525	0	D3880	1	Avvio proc. "negoziata" art.1 c.2 lett.b) D.L. 16.07.2020, n.76 con modif. L.120/2020, affidamento lavori "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica-Via XX Settembre 13,15, Via Firenze 1,3	0	850.607,20
2022	20525	0	D3880	1	Avvio proc. "negoziata" art.1 c.2 lett.b) D.L. 16.07.2020, n.76 con modif. L.120/2020, affidamento lavori "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica-Via XX Settembre 13,15, Via Firenze 1,3	6.365	375,00

Anno	Capitolo	Art.	Cod.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	importo
2022	20525	0	D3880	1	Avvio proc. "negoziata" art.1 c.2 lett.b) D.L. 16.07.2020, n.76 con modif. L.120/2020, affidamento lavori "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica-Via XX Settembre 13,15, Via Firenze 1,3	0	850.607,20
2022	20525	0	D3880	1	Avvio proc. "negoziata" art.1 c.2 lett.b) D.L. 16.07.2020, n.76 con modif. L.120/2020, affidamento lavori "Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica-Via XX Settembre 13,15, Via Firenze 1,3	6.365	375,00